

COMUNE DI BALESTRATE

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISIONE UNICO

Rag. VARVARO STEFANO

COMUNE DI BALESTRATE

Provincia di Palermo

Verbale n.2 del 29/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che il revisore unico in data 24/09/2014 ha iniziato ad esaminare:

- la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Balestrate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Balestrate 29.09.2014

IL REVISORE UNICO

.....

VERIFICHE PRELIMINARI

IL sottoscritto Varvaro Stefano, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22/09/2014 con delibera n. 85, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle società partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. N° 51 del 25/06/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la determina sindacale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
- ***e i seguenti documenti messi a disposizione:***
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - Non esistono spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;

- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel bilancio di previsione del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 86.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 86.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;
- € _____ per svalutazione crediti;

Al finanziamento eventuale di debiti fuori bilancio che dovessero insorgere nel corso dell'Esercizio l'Ente intende provvedere con iscrizione già nella fase previsionale della somma di € 40.000,00 con prelevamento dall'intervento 1010808;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011		619.235,49
Anno 2012		318.855,76
Anno 2013		940.606,66

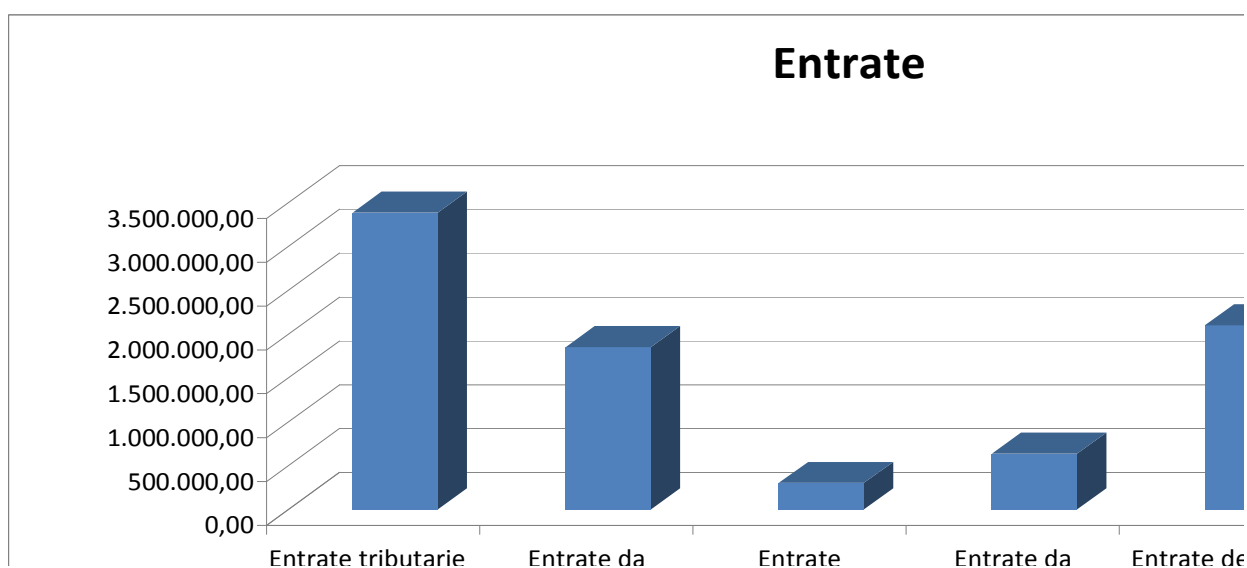
L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.387.663,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.397.701,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.851.925,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	694.676,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	303.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	639.376,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.100.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.276.287,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.252.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.252.000,00
<i>Totale</i>	9.534.664,00	<i>Totale</i>	9.620.664,00
Avanzo di amministrazione 2013	86.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.620.664,00	<i>Totale complessivo spese</i>	9.620.664,00



Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Av.+titoli I,II,III e IV)	+	6.268.664,00
spese finali (titoli I e II)	-	6.092.377,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	176.287,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.377.743,47	3.728.363,99	3.387.663,00
Entrate titolo II	2.379.051,12	2.002.759,94	1.851.925,00
Entrate titolo III	367.642,27	290.438,50	303.700,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.124.436,86	6.021.562,43	5.543.288,00
(B) Spese titolo I	4.779.397,93	5.455.511,13	5.397.701,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	214.453,89	0,00	176.287,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	130.585,04	566.051,30	-30.700,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00	30.700,00
-contributo per permessi di costruire			30.700,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	130.585,04	566.051,30	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	530.140,10	662.542,30	639.376,00
Entrate titolo V **		1.968.049,97	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	530.140,10	2.630.592,27	639.376,00
(N) Spese titolo II	366.477,58	2.002.759,94	694.676,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			86.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	163.662,52	627.832,33	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	185.000,00	185.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	298.947,00	298.947,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	95.000,00	95.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	55.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	45.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	100.000,00	55.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		40.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	145.000,00	95.000,00
Differenza		- 50.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo vincolato per investimenti		86.000,00
- alienazione di beni		20.000,00
- contributo permesso di costruire		99.300,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		205.300,00
Mezzi di terzi		
- mutui		45.429,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		298.947,00
- contributi statali		
- contributi regionali		95.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi fondo di rotazione		50.000,00
Totale mezzi di terzi		489.376,00
TOTALE RISORSE		
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		694.676,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €.....//.....
- vincolato per investimenti € 86.000,00
- per fondo svalutazione crediti €//.....
- vincolato al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti €//.....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire a seguito dell'approvazione del rendiconto 2013.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente Fondo svalutazione crediti D.L. 35/2013		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale Per cassa (fondi già incassati)I	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente che eventualmente dovessero insorgere		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	86.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
avanzo di amministrazione applicato al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	86.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	3.387.663,00	3.273.700,00	3.133.700,00
Entrate titolo II	1.851.925,00	1.747.865,00	1.747.865,00
Entrate titolo III	303.700,00	303.500,00	304.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.543.288,00	5.325.065,00	5.185.565,00
(B) Spese titolo I	5.397.701,00	5.135.451,00	4.988.533,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	976.287,00	189.614,00	197.032,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-830.700,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-830.700,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	639.376,00	300.000,00	300.000,00
Entrate titolo V **	800.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.439.376,00	300.000,00	300.000,00
(N) Spese titolo II	694.676,00	300.000,00	300.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	86.000,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	830.700,00	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Si rileva che tra la società Servizi Integrati Comunali R.S.U. Spa di Partinico ed il Comune di Balestrate permane una differenza debitoria di quest'ultima per una somma di €. 693.732,81 per fatture non pagate e dal Comune contestate, in quanto non dovute, come meglio specificato nella relazione all bilancio di previsione 2013 fatta dal precedente collegio.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera G.M. 18 del 26/03/2014 , di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.68 del 26/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;

- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	588	600
2015	571	590
2016	600	610

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014</p>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 dell'approvato rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			590.000,00
I.M.U.		1.668.031,88	1.200.000,00
I.C.I.	1.147.070,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	363.322,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.973,22	653,24	3.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	34.850,91	17.775,55	
Addizionale I.R.P.E.F.	123.000,00	186.023,48	180.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			200,00
Categoria 1: Imposte	1.456.894,13	2.235.806,15	2.003.700,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	918.182,41	1.243.530,75	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			1.243.530,00
Recupero evasione tassa rifiuti		32.560,84	15.000,00
Categoria 2: Tasse	918.182,41	1.276.091,59	1.258.530,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.666,93	716,20	
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale		215.750,05	123.933,00
Altri tributi speciali		0,00	1.500,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	2.666,93	216.466,25	125.433,00
Totale entrate tributarie	2.377.743,47	3.728.363,99	3.387.663,00

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con separate deliberazioni il Consiglio Comunale ha approvato i regolamenti IMU- TASI e TARI.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 01/09/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria e con deliberazione n.42 del 01/09/2014 ha approvato le relative aliquote.

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 1.200.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 30.000,00, sulla base del programma di controllo effettuati dagli uffici preposti.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu.

L'ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 01/09/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e con deliberazione n.39 del 01/09/2014 ha approvato le relative aliquote.

Il Comune **non ha previsto esenzioni** per la fattispecie.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 590.000,00.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, il revisore unico:

ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 1.243.530,00

IL revisore ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 45 del 20 settembre 2012, ha disposto, per l'anno 2012 e per gli anni successivi fino a modifica della stessa, l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare nella seguente misura:

- aliquota unica del 06.% con soglia di esenzione di € 9.000,00

Il gettito è previsto in € 180.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €123.933,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	150.000,00	363.322,00	30.000,00	10.000,00	5.000,00
T.A.R.S.U.		32.560,84	15.000,00	10.000,00	5.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a € 95.500,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti nel loro complesso in una misura inferiore di circa il 15% al precedente anno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici		-	#DIV/0!
Mense scolastiche	25.000,00	44.000,00	56,82%
Stabilimenti balneari		-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	25.000,00	44.000,00	56,82

L'organo esecutivo con determina sindacale n. 12 del 18/08/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 51 del 25.062014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 14.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per € 37.000,00

Titolo II spesa per € 8.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
152.250,01	90.156,58	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	42.284,01	37.183,32	37.000,00
Spesa per investimenti	19.348,30	6.827,32	8.000,00

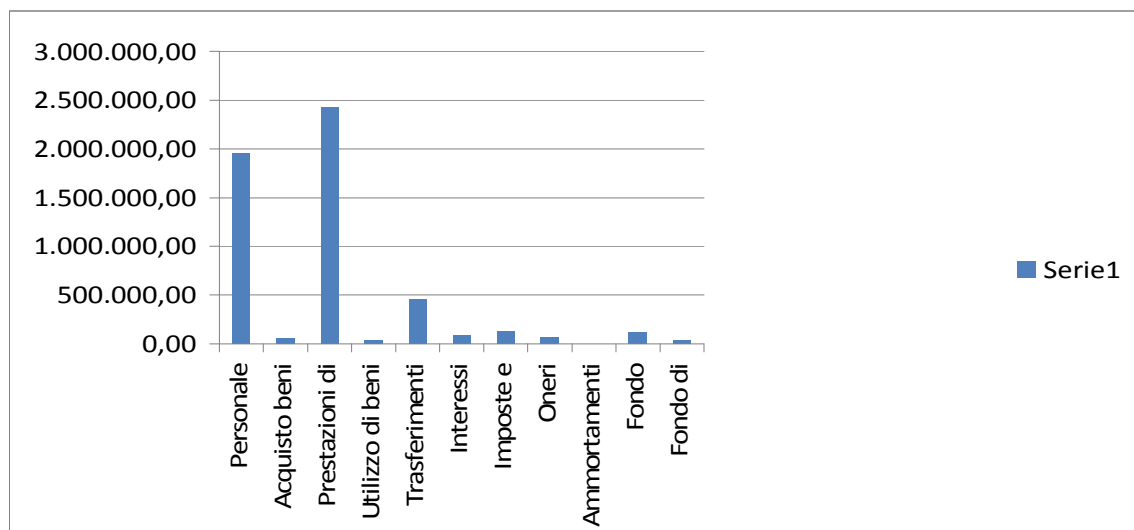
Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	2.030.329,91	2.015.984,96	1.958.850,00	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	71.702,89	52.122,69	60.250,00	16%
03 - Prestazioni di servizi	2.116.518,89	2.324.464,71	2.427.210,00	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.062,40	41.765,23	40.800,00	-2%
05 - Trasferimenti	294.188,20	748.953,90	459.215,00	-39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	86.660,03	80.121,77	92.849,00	16%
07 - Imposte e tasse	128.411,75	128.005,73	131.050,00	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	25.523,86	64.092,14	68.100,00	6%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			124.300,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			35.077,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	4.779.397,93	5.455.511,13	5.397.701,00	-1,06%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.958.850,00 riferita a n.28 dipendenti di ruolo ed a n. 40 LL .SS. UU. , tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 133.667,00 pari al 6.82% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	1.995.213,99
2014	1.944.256,00
2015	1.944.256,00
2016	1.944.256,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	2.015.984,96	1.958.850,00
intervento 03	14.742,34	11.000,00
irap	118.892,72	117.050,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.149.620,02	2.086.900,00
spese escluse	154.406	142.643,79
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.995.213,99	1.944.256,21
spese correnti	5.455.511,13	5.397.701,00
incidenza sulle spese correnti	36,57	36,02

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.392,02	80%	478,40	400,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	4.420,82	50%	2.210,40	2.100,00
Formazione	5.088,21	50%	2.546,10	2.300,00
Acquisto,manutenzione,noleggjo, esercizio autovetture		20%		

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 40.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 599.138,56.

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 124.300,00 applicando l'aliquota del 20,73%) e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,1 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, riportando i seguenti risultati di esercizio.

1. Città della Costa di Nord-Ovest SPA	perdita	€ 40.180,00:
2. Sviluppo del Golfo-società consortile a r l	utile	€ 10,00 :
3. Servizi Comunali Integrati R.S.U spa	utile	€ 77,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 694.676,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel bilancio di previsione per il 2014 non risultano indebitamenti per finanziare spese di investimento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese per acquisto di mobili ed arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	5.124.436,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	307.466,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	81.444,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	226.021,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	81.444,54	95.343,25	87.267,64
% su entrate correnti	1.46	1.79	1.68
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 81.444,54 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.062	2.426	2.212	2.174	1.988	1.779
nuovi prestiti	500		132			
prestiti rimborsati	136	164	170	186	209	217
estinzioni anticipate	-	50				
totale fine anno	2.426	2.212	2.174	1.988	1.779	1.562

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	87.751	81.667	70.342	81.444	95.343	87.267
quota capitale	135.516	163.979	169.760	185.965	209.127	217.203
totale fine anno	223.267	245.646	240.102	267.409	304.470	304.470

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.543.288
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.300.000
<i>Percentuale</i>		23,45%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.387.663,00	3.273.700,00	3.133.700,00	9.795.063,00
Titolo II	1.851.925,00	1.747.865,00	1.747.865,00	5.347.655,00
Titolo III	303.700,00	303.500,00	304.000,00	911.200,00
Titolo IV	639.376,00	300.000,00	300.000,00	1.239.376,00
Titolo V	2.100.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	4.700.000,00
<i>Somma</i>	8.282.664,00	6.925.065,00	6.785.565,00	21.993.294,00
Avanzo presunto	86.000,00			86.000,00
Totale	8.368.664,00	6.925.065,00	6.785.565,00	22.079.294,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.397.701,00	5.135.451,00	4.988.533,00	15.521.685,00
Titolo II	694.676,00	300.000,00	300.000,00	1.294.676,00
Titolo III	2.276.287,00	1.489.614,00	1.497.032,00	5.262.933,00
<i>Somma</i>	8.368.664,00	6.925.065,00	6.785.565,00	22.079.294,00
Disavanzo presunto				
Totale	8.368.664,00	6.925.065,00	6.785.565,00	22.079.294,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.958.850,00	1.934.650,00	-1,24	1.934.150,00	-0,03
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	60.250,00	59.700,00	-0,91	60.700,00	1,68
03 - Prestazioni di servizi	2.427.210,00	2.266.264,25	-6,63	2.185.255,00	-3,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	40.800,00	40.800,00		35.600,00	-12,75
05 - Trasferimenti	459.215,00	405.215,75	-11,76	384.700,00	-5,06
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	92.849,00	104.771,00	12,84	96.678,00	-7,72
07 - Imposte e tasse	131.050,00	131.600,00	0,42	131.600,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.100,00	52.450,00	-22,98	41.850,00	-20,21
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	124.300,00	110.000,00	-11,50	88.000,00	-20,00
11 - Fondo di riserva	35.077,00	30.000,00	-14,47	30.000,00	
Totale spese correnti	5.397.701,00	5.135.451,00	-4,86	4.988.533,00	-2,86

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	20.000	20.000	20.000	60.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	489.376	140.000	140.000	769.376
Trasferimenti da altri soggetti	130.000	140.000	140.000	410.000
Totale	639.376	300.000	300.000	1.239.376
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	800.000			800.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	800.000			800.000
Avanzo di amministrazione	86.000			86.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.525.376	300.000	300.000	2.125.376

IL revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Il revisore unico, ribadisce, quanto detto dal Collegio dei revisori precedenti, che al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO